

Raoul Ghisletta

Al Lodevole Municipio
Palazzo Civico
Lugano

~~Lugano, 25 giugno 2021~~

Lugano, 6 luglio 2021

INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE

POLITICA OSTILE ALLE MAMME CHE LAVORANO: COSA SI ASPETTA AD ADATTARE FINALMENTE IL ROD E IL ROCIS?

Come già sollevato dalla mia MOZIONE 4018 del 6.11.19, intitolata “**PER NORME CHIARE RELATIVE AI CONGEDI PER LA CURA DEI FIGLI/DEI FAMILIARI E CONGEDI SIMILI: NORME CHE ESCLUDANO APPLICAZIONI DISCRIMINATORIE**” è urgente e doveroso per un moderno datore di lavoro (come vogliono essere il Comune di Lugano e i suoi enti autonomi) migliorare la conciliabilità lavoro-famiglia, nell’interesse della comunità e conformemente agli obiettivi di politica federale e cantonale.

In particolare la situazione presso l’ente comunale Lugano istituzioni sociali (LIS) è inaccettabile, cosa di cui sono venuto ad avere ulteriori conferme ancora in questi giorni:

- come già evidenziato nella mozione le mamme con figli nel settore a turni (personale sanitario e alberghiero delle case anziani in particolare) sono obbligate a recuperare il turno perso, quando devono assentarsi per occuparsi del figlio ammalato o infortunato
- le mamme che lavorano nei settori non a turni non possono assentarsi, di principio perlomeno, e se lo fanno devono prendere vacanza
- nei nidi non esiste alcun sistema di supplenze esterne per far fronte alle assenze delle mamme per motivi di cura dei figli e nemmeno per far fronte alle malattie.

Il LIS così agendo risparmia parecchie centinaia di migliaia di franchi ogni anno sulla pelle delle mamme, mettendole in difficoltà.

Nel frattempo al 1. gennaio 2021 e al 1. luglio 2021 la Confederazione ha emanato nuove norme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia, che gli enti pubblici sono invitati a riprendere nelle loro regolamentazioni del personale di diritto pubblico.

Si tratta delle seguenti norme.

Congedo di assistenza ai familiari (art. 329h CO)

Il lavoratore ha diritto a un congedo pagato per il tempo necessario all’assistenza a un familiare o al partner con problemi di salute; il congedo ammonta tuttavia al massimo a tre giorni per evento e dieci giorni all’anno.

Introdotta dalla LF del 20 dic. 2019 concernente il miglioramento della conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari, in vigore dal 1° gen. 2021

Congedo di assistenza a un figlio con gravi problemi di salute dovuti a malattia o infortunio (in vigore dal 1.7.2021 nel CO)

Il lavoratore che ha diritto a un'indennità di assistenza ai sensi degli articoli 16i–16m LIPG a causa di gravi problemi di salute di suo figlio dovuti a malattia o infortunio ha diritto a un congedo di assistenza massimo di 14 settimane.

Il congedo di assistenza deve essere preso entro un termine quadro di 18 mesi. Il termine quadro decorre dal giorno per il quale è versata la prima indennità giornaliera.

Se entrambi i genitori esercitano un'attività lucrativa, ognuno di loro ha diritto a un congedo di assistenza massimo di sette settimane. Possono concordare una ripartizione diversa del congedo.

Il congedo può essere preso in una sola volta o in singoli giorni.

Il datore di lavoro deve essere informato senza indugio delle modalità di fruizione del congedo e di eventuali modifiche.

Congedo art. 36 cpv. 3 e 4 Legge sul lavoro

³ Su presentazione di un certificato medico, il datore di lavoro deve concedere ai lavoratori un congedo per l'assistenza a un familiare o al partner con problemi di salute; il congedo è limitato alla durata necessaria per l'assistenza, ma al massimo a tre giorni per evento.⁷⁸

⁴ Salvo che per i figli, il congedo di assistenza ammonta al massimo a dieci giorni all'anno.⁷⁹

⁷⁸ Nuovo testo giusta la LF del 20 dic. 2019 concernente il miglioramento della conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari, in vigore dal 1° gen. 2021

⁷⁹ Introdotto dalla LF del 20 dic. 2019 concernente il miglioramento della conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari, in vigore dal 1° gen. 2021

Domande

Chiedo pertanto al Municipio di Lugano:

1. Quando intende prendere in mano il problema sollevato dalla mozione e mettere fine alla politica del personale retrograda e inaccettabile in atto verso le mamme con figli nel LIS?
2. Intende fare un messaggio per inserire nel Regolamento organico delle collaboratrici e dei collaboratori (ROD, ROCIS) le nuove disposizioni federale in modo chiaro e univoco?

Raoul Ghisletta, consigliere comunale PS